

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 12; Semestre Lire 7; Trimestre Lire 4; Estero Lire 130 — Pubblicità: Un numero Lire 30 — UFFICI: di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 — TELEFONI: Redazione (centralino) N. 200 — Amministrazione N. 156

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Folle Anno 18 — Num. 33

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 7 Febbraio 1938 ANNO XIV

## L'entrata ufficiale del Maresciallo Badoglio a Macallè

L'Alto Commissario passa in rivista i reparti armati di Guga e parla ai capi suscitando entusiastiche acclamazioni all'Italia

## Gli obiettivi strategici della nuova avanzata sul fronte sud

ENDÀ JESUS, 6 febbraio. L'Alto Commissario con il Capo ed il Sottocapo di Stato Maggiore e vari altri ufficiali del Comando Superiore, si è recato a Macallè in forma ufficiale. Sulla vasta piazza del mercato, assistenti ai Ghèbbi di Endà Sellasid Guga, erano schierati reparti della guardia del deggiac e della banda dell'Endarid, nella nuova uniforme con fasce multicolori ed i capi sottomessi, indossanti candidi sciamma. Sulla riva opposta del Mai Gherab attraversante la piazza era ammassata la popolazione.

Il corteo dell'Alto Commissario, scortato dai OC. RE. a cavallo, mosse da aquili di tromba, degli onori militari e dall'acclamazione della popolazione, ha proceduto verso la chiesa coperta di Endà Mariam, ove l'Alto Commissario è stato ricevuto da Heid Sellasid Guga, residente a Macallè, e dal clero. Il Maresciallo ha visitato il tempio e, dopo essersi soffermato dinanzi alla tomba di Bas Guga Arvia, padre del deggiac Heid Sellasid, è salito nuovamente in automobile ed ha fatto l'orlo sulla piazza, tra le continue, entusiastiche manifestazioni della popolazione.

All'arrivo sulla piazza del mercato una tromba ha squillato la fanfara, seguito dalle note della cantata reale ed il Maresciallo, con il seguito ed il deggiac, ha passato in rivista i reparti, ai cui capi ha rivolto brevi parole, ricordando quanto il Governo italiano ha fatto per il loro benessere. Ha rilevato che la guerra porta inevitabilmente danni, affermando che il Governo italiano pensa solennemente impegno di provvedere a favore dei colpiti. Ha ricordato, poi, il proverbio «Loro si trova nel fuoco e gli amici nei momenti difficili», affermando che gli italiani sapranno vedere alla prova coloro che sono veramente fedeli.

Dopo avere posto in rilievo che gli italiani sono uomini di guerra e amano i fatti e non le parole, il Maresciallo ha concluso invitando il deggiac Heid Sellasid e segnalargli quelli tra i suoi capi che si distinsero, per poterli premiare. Le parole dell'Alto Commissario, tradotte dall'interprete tigrino, sono state accolte con viva soddisfazione dai capi. Il Maresciallo, salutato alla voce dai reparti e dalla banda, ha lasciato quindi Macallè, tra rinnovate manifestazioni da parte della popolazione acclamante all'Italia.

## Le due azioni delle truppe del Generale Graziani

ROMA, 6 febbraio. Il Generale Graziani sta dimostrando di possedere la virtù più difficile per un condottiero vittorioso: quella di un'accorta prudenza per non compromettere con un errore tattico il grande successo tattico conseguito. Dopo la vittoria del Canale Doria e la distruzione dell'esercito di ras Desta, dopo le sottilissime dei capi del Galla Borana, del Galla Arussa e dei capi dei laghi Galla sarebbe un bel miraggio da conquistare, ma l'imprudenza facile ed attrattiva apparenza potrebbe forse compromettere i vantaggi realizzati finora e quelli ancora più grandi che da una saggia condotta della guerra possiamo riprometterci.

Alla tattica adottata dal generale Graziani ed alla necessità di consolidare le avvenute conquiste, certamente si allacciano le due azioni menzionate nel comunicato N. 116 e compilate da due ben distinte colonne: l'una avanzata lungo l'Uebi Gestro, l'altra lungo il Dava Parma.

La prima, partendo da Bucurale, ha raggiunto Lama Scilindi, vi ha sbaragliato il presidio abissino ed ha occupato il villaggio. Può meravigliare, ad una superficiale osservazione, che questa operazione sia avvenuta a soli cento chilometri da Dolo, in località già da noi altra volta raggiunta: mentre Neghelli recentemente occupata ne dista 380; ma, a parte che si tratta di località in regione lontana fra di loro (Lama Scilindi è nella regione di Bale) e che quindi i combattimenti sono avvenuti contro forze abissine appartenenti a capi diversi quella di oggi è una vera e propria occupazione. Il presidio abissino che occupava la località, appartenente all'armata del deggiac Belend Mered; il quale staccò una di ras Desta.

La seconda azione, che si ricordò, fu già oggetto di una nostra edizione del 22 novembre 1935. Una nostra colonna colera vi operava una ricognizione sorprendendosi il campo etiopico. Dopo cinque ore di accanito combattimento il nemico era completamente sbaragliato e lasciato sul terreno oltre 100 morti, fra cui i due gramma Abba Guaraccia ed Argem. Furono inoltre catturati molti fucili, mitragliatrici e un deposito di munizioni.

La differenza fra l'azione di allora e quella attuale sta nel fatto che nel novembre si trattava di una semplice ricognizione, tanto che la colonna che l'aveva effettuata ritornò alla base di partenza, mentre oggi è avvenuta la reale occupazione della località, allo scopo che abbiamo sopra chiarito.

L'altra azione di cui dà notizia il comunicato numero 116, è stata evidentemente compiuta dalla colonna composta di Gamicie nere forestali e di autoindiate, comandata dal generale della Milizia Agostini; la quale partita tempo fa da Melcalie, aveva risalito il corso del Dava Parma nel tratto in cui questo fiume segue il confine del Chenka con la regione del Borana, e dopo aver respinto numerosi reparti abissini comandati da un ufficiale greco aveva occupato il 26 gennaio Malca Murri a 210 chilometri da Dolo, inglobando al nemico durante gli scontri sostenuti la perdita accertata di 1467 uomini.

Proseguendo nella sua avanzata lungo il Dava Parma, la colonna Agostini ha occupato ieri Malca Uda, che trovò ad oltre 30 chilometri nord di Malca Murri. Da questa località il fiume abbandona la linea di confine per risalire con andamento nord-ovest nella regione del Galla Borana. Anche Malca Uda era occupata da un reparto abissino, che è stato battuto e messo in fuga.

## I particolari dell'avanzata lungo l'Uebi Gestro

LONDRA, 6 febbraio. Le agenzie di informazioni londinesi ricevono dai loro inviati speciali in Africa Orientale alcuni interessanti particolari sulla ripresa dell'avanzata delle truppe del Generale Graziani lungo il corso dell'Uebi Gestro. Secondo l'informazione:

## Il comunicato N. 116

ROMA, 6 febb.

Il Ministero per la Stampa o la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 116:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Nella di speciale sul fronte etiopico e su quello somalo.

L'aviazione ha bombardato alcuni avversari a sud-ovest di Macallè.

La navigazione italiana e gli informatori indigeni avevano rilevato, a riferito al Comando, che considerevoli forze abissine si erano raccolte nella bassa valle del fiume Uebi Gestro.

Il Generale Graziani, continuando ad attuare quella strategia che ha dato così meravigliosi risultati contro ras Desta — la strategia cioè di colpire il nemico nel momento in cui questo ammassa uomini e materiali per tentare un colpo contro le linee italiane — decise di lanciare le sue mobilitate colonne contro Lama Scilindi, un villaggio situato a una trentina di chilometri da Bucurale dove si trova la base italiana, e circa 70 chilometri a nord-ovest di Dolo.

Si ricorderà che oltre due mesi or sono, esattamente il 22 di novembre una colonna di dubat aveva operato un colpo di mano contro questo villaggio dove si erano concentrate le avanguardie di quello che era l'esercito di ras Desta. I dubat, sorpresi il nemico, lo avevano allora ucciso, ne avevano distrutto il messaggio e l'accampamento e quindi, erano rientrati alle nostre basi, dove oggi il primo colpo, abissino, era stato colto.

Si afferma che questa operazione su Lama Scilindi è soltanto l'inizio di un vasto piano offensivo e che l'avanzata delle truppe italiane lungo l'Uebi Gestro continua. Questa è un'altra tipica caratteristica del modo e della concezione bellica del Generale Graziani: infatti, battuto il nemico, questo viene inseguito senza che ad esso venga concessa alcuna tregua in modo da accelerarne la fuga o la resa.

A Londra si fa rilevare che, a parte il vantaggio di sconvolgere un piano tentato dal nemico sul suo fianco destro, il Generale Graziani riuscirà a conseguire un risultato strategico di notevole importanza abbreviando il fronte, cioè abbolendo il saliente col vertice sulla base della Uebi Gestro, che si è stabilito dopo la grande avanzata delle truppe italiane nel settore sud-occidentale della Somalia avanzata che ha portato il tricolore fino oltre Neghelli.

## ECHI DELLE CONVERSAZIONI DI PARIGI

## Varie interpretazioni all'arrivo di Otto d'Absburgo

Critiche tedesche alla politica danubiana della Francia e dell'Inghilterra

PARIGI, 6 febbraio. Le conversazioni svoltesi in questi giorni a Parigi e che hanno avuto, come si sa, per principale oggetto il problema danubiano, appaiono scarse di risultati positivi. All'ultimo momento, poi, quasi ad accrobaccio la confusione, si sono verificati taluni fatti che riducono l'importanza di certi dichiarazioni che la stampa parigina aveva messo in rilievo, come se si potesse dedurre una reale tendenza dei vari Paesi dell'Europa centrale ad accordarsi su determinato questioni, come per esempio quelle del regime interno dell'Austria, preludio alla conclusione di una intesa per la reciproca garanzia territoriale.

## Nessuna intervista concessa da Starhemberg

Il primo di tali fatti è stato l'improvviso arrivo a Parigi in ingombro dell'Arciduca Otto d'Absburgo, che ha causato viva emozione negli ambienti politici della Piccola Intesa a cagione della contemporanea presenza nella capitale francese del Principe di Starhemberg. Proveniente dal Belgio, Otto è giunto a Parigi nella notte di martedì a mercoledì in compagnia del proprio segretario ed è accso in un albergo.

Si afferma che durante la giornata di ieri non ha lasciato l'appartamento ed è uscito solo nella serata verso le 19, al momento in cui il Principe Starhemberg si accingeva a ripartire per l'Austria. Gli ambienti ufficiali francesi, d'accordo con la Legazione austriaca a Parigi, affermano che Otto non ha avuto nessuna conversazione con Starhemberg o gli stessi familiari dell'Arciduca hanno tenuto a sottolineare che il viaggio non ha un significato politico. Tutto questo non sembra però sia sufficiente a calmare l'emozione di cui si è detto.

D'altra parte l'Ufficio Stampa della Legazione austriaca, e questo è il secondo fatto inatteso della giornata, comunicava ieri: «Il Principe di Starhemberg non ha ricevuto durante il suo soggiorno a Parigi il rappresentante di alcun giornale né ha dato intervista, né ha autorizzato nessuno a pubblicare dichiarazioni in suo nome. Per conseguenza ogni pubblicazione di questo genere deve essere considerata come apocriefa.

Siccome pare difficile che tale smemoratezza si riferisca alle dichiarazioni pubblicate dall'agenzia viennese «Amliche Nachrichtenstelle», esse si riferisce allo intervista e alle dichiarazioni che qualche giornale francese aveva attribuito a Starhemberg o nelle quali gli si faceva ripetere, fra l'altro, che il Governo austriaco non considera la questione abissurgica di attualità. In queste dichiarazioni così smentite si attribuivano inoltre al Vicecancelliere austriaco alcune frasi particolarmente calorose sul desiderio dell'Austria di un riavvicinamento con la Piccola Intesa. Si deve dedurre perciò, che la sola interpretazione autorizzata del pensiero del Governo di Vienna e delle impressioni che Starhemberg ha riportato dai suoi contatti parigini debba essere quella data dall'agenzia austriaca. Tale interpretazione non soddisfa pienamente la stampa parigina. Il «Petit Parisien», ad esempio, scrive che se il bilancio delle conversazioni diplomatiche svoltesi in questi

giorni a Parigi si giunge alla conclusione che un riavvicinamento si è delineato tra i Paesi della Piccola Intesa e l'Austria, ma, aggiunge poi, che sarebbe stato augurabile da parte del Principe di Starhemberg meno reticenze e indicazioni più o meno sulla linea che intende seguire il Governo austriaco, specialmente per quanto concerne la questione degli Absburgo.

## Come la stampa ufficiale presenta le conversazioni parigine

Se la stampa ufficiale francese insiste tanto, stumano sul limitato valore delle conversazioni parigine è anche per l'evidente desiderio del Quai d'Orsay di far sapere all'Italia che non si era in alcun modo pensato di poter procedere a conversazioni positive sulla questione danubiana senza la sua diretta partecipazione.

A tale proposito l'«Excelsior» scrive che le cortesi proclami ed i giri di orizzonte politici ai quali ha fornito motivo il passaggio per Parigi di Sovrani e uomini di Stato reduci dai funerali di Re Giorgio sono stati interpretati a torto come una conferenza tenuta dagli Stati della Piccola Intesa balcanica sotto l'egida della Francia, con la esclusione di due grandi Potenze di rilevanza internazionale dell'Europa centrale ed orientale.

Il giornale aggiunge che ci si deve ben guardare dal dedurre da queste manifestazioni di simpatia che la situazione internazionale possa essere improvvisamente modificata. Questa situazione resta dominata dalla duplice incognita del riavvicinamento italo-etiope sul piano ginevrino. Sarebbe bene allontanare momentaneamente l'eventualità di un ritorno degli Absburgo a Vienna, se ci si ostinasse a chiudere gli occhi sulla stessa eventualità in Budapest e se si affrettasse di ignorare i legami esistenti fra Vienna, Budapest e Roma. Molti avvenimenti gravi sono sospesi all'evoluzione della situazione sanzionista, che solleva a Ginevra una resistenza austro-ungherese nelle misure prese contro l'Italia. Non sarebbe affatto saggio, conclude il giornale, disconoscere l'importanza del fattore italiano nei destini dell'Europa.

L'«Ouvrier» contrariamente alle smemoratezze ufficiali si è dato in grado di affermare che Otto d'Absburgo si è intrattenuto col Principe di Starhemberg prima della partenza di questo da Parigi o ciò avrebbe motivato le dichiarazioni fatte dal Vicecancelliere austriaco tendenti a limitare la portata delle promesse fatte antecedentemente a Piondi a proposito della questione abissurgica.

Il «Petit Journal» pubblica una intervista col capo dei legitimisti austriaci, Dr. Wiesner, anch'egli a Parigi, il quale afferma di ritenere prossima la restaurazione degli Absburgo a Vienna, restaurazione che sarebbe un pegno di pace o non implicherebbe affatto la revisione dei trattati.

## La risonanza a Berlino

BERLINO, 6 febbraio. La stampa continua a dedicare grande interesse alle conversazioni diplomatiche che si sono svolte negli ultimi giorni a Parigi. Il «Dietrich» di Berlino, Tagblatt» ceser-

## I lavori della Corporazione delle costruzioni edili

ROMA, 6 febbraio

La Corporazione delle costruzioni edili ha continuato i suoi lavori sotto la presidenza dell'on. MORELLI.

## La seconda seduta della Commissione Suprema di Difesa

ROMA, 6 febbraio

Oggi, sotto la presidenza del Duce, ha avuto luogo la seconda seduta della 13.a sessione della Commissione Suprema di Difesa, che è durata dalle ore 16 alle 18.30.

La Commissione si riunirà nuovamente lunedì alle ore 16.

## LA GESTAZIONE DEI SOTTOCOMITATI PER L'EMBARGO

## Verso una decisione subordinata alla collaborazione degli Stati Uniti?

GINEVRA, 6 febbraio. Stamattina si è riunito il sottocomitato dei succedanei del petrolio.

Sembra che i tre sottocomitati, i quali non fermeranno però i lavori prima di martedì prossimo, stiano già elaborando un abbozzo di rapporto. A quanto si dice il sottocomitato dei succedanei concluderebbe considerando che tale questione non ha molta importanza per l'Italia, dato che i succedanei non sopprimono che in minima parte del fabbisogno del petrolio.

Il sottocomitato dei trasporti, a quanto si dice, rivelerebbe la difficoltà, consistendo di rinunciare ad un embargo sui trasporti. Nel complesso, però, il Comitato tecnico, secondo quanto si afferma negli ambienti societari, concluderebbe esprimendo l'opinione che l'embargo sul petrolio potrebbe in ogni caso essere efficace.

Stasera si è riunito in seduta plenaria il Comitato tecnico del petrolio, il quale è stato messo a conoscenza dello stato dei lavori dei sottocomitati dei succedanei e dei trasporti. Sulla questione dei trasporti la discussione è stata rinviata a domani, ma si sa che è stato presentato un progetto di rapporto al riguardo.

Il presidente del sottocomitato dei succedanei, il peruviano Jodelmoritz, ha presentato un rapporto ritenuto definitivo. In questo rapporto il sottocomitato considera in quale quantità ed in quale modo l'Italia potrebbe sostituire il petrolio con succedanei.

Il comitato del petrolio si riunirà nuovamente domani.

Il corrispondente da Ginevra del «Temps» manda al suo giornale, che non è il caso di attendere risultati immediati dai lavori in corso dei sottocomitati degli esperti petroliferi.

Negli ambienti italiani si notano le precauzioni prese dal Governo di Roma e si aggiunge che i sacrifici della popolazione civile, gli importanti depositi costituiti prima dell'inizio della spedizione africana e gli acquisti in corso di consegna, pongono l'Italia al riparo da qualsiasi imbroccatura, anche nel caso in cui la S. N. decidesse l'embargo sul petrolio.

Ma se dal punto di vista pratico l'Italia sarebbe in grado di far fronte a delle nuove sanzioni, da quello morale l'embargo sul petrolio sarebbe considerato a Roma come un aggravante dell'attuale situazione, da parte delle altre potenze, dalle necessità dell'Italia moderna.

Una delle prime ragioni del Governo italiano potrebbe essere quella di ritirarsi dalla S. N., e l'Italia rimane ancora oggi con la convinzione che il conflitto attuale possa regolarsi nel quadro della S. N. Questa procedura italiana e l'attitudine incerta del Congresso americano influenzano gli studi presenti degli esperti e si pensa qui che essi potrebbero preparare un piano di nuove sanzioni, subordinandole all'indispensabile collaborazione americana.

## La discussione al Senato americano rinviata a lunedì

WASHINGTON, 6 febbraio. Avendo il Senatore Borah dichiarato che il nuovo progetto di legge sulla neutralità non diventerà legge in questa sessione, si è delineato un movimento di senatori democratici sollecitanti la discussione parlamentare. I Senatori Rogers o Norris si sono dichiarati favorevoli a una discussione di Tocarno, sul quale è basato, non sia violato da accordi militari unilaterali o in altro modo.

Passando, quindi, a parlare della questione coloniale, la nota berlinese della «Frankfurter Zeitung» dice che i mandati sono stati inviati unicamente allo scopo di spogliare i tedeschi dei loro possedimenti o conclude: «Non è da ritenersi che sia porta aperta», senza possesso, che da parte inglese o stata in certo modo proposta alla Germania, possa costituire una soluzione accettabile, anzi il possesso sarebbe più necessario che mai attualmente, anche per considerazioni di valuta.

contro i poteri discrezionali del Presidente. In vista di opposizioni senatoriali il Comitato della Camera ha deciso di rinviare la presentazione del progetto alla discussione parlamentare. Klob, senatore democratico dell'Ohio e membro della Commissione per gli affari esteri della Camera, ha presentato una risoluzione che proroga per un anno la legge attuale sulla neutralità e che vieta i crediti ai belligeranti.

## Gli insegnamenti delle sanzioni e l'embargo sul petrolio

PARIGI, 6 febbraio. Il «Matin», sotto il titolo «L'embargo del petrolio all'Italia: serietà dell'indomani delle conseguenze di un embargo di Parigi», fa un bilancio delle asserzioni sul embargo sul petrolio, con riferimento ai mezzi propri per sanzionare la guerra collettiva nell'Europa centrale ed orientale. A tal riguardo le affermazioni della Germania e della Jugoslavia, secondo le quali questi due paesi non si sarebbero mai separati dalla loro politica estera, sono precise, come è pure lo spirito di cooperazione che non hanno fatto tra la Germania e gli Stati dell'Europa balcanica. Ma il risultato molto più positivo è stato quello delle molte note indirizzate nelle ultime settimane dal Principe Starhemberg al fine di risolvere il problema austriaco e di una intesa che si sono già e sono in corso in quanto alla partecipazione del Senato agli affari dell'Europa.

Il «New York Herald Tribune» ha pubblicato un'informazione a cui si sono riferiti i nostri ultimi giorni: è la notizia di non intrattenere nulla di serio nel quadro di Ginevra ed in proposito bisogna sottolineare l'evoluzione dello spirito europeo verso l'Italia ed il problema delle sanzioni. Il più oltre il giornale scrive: «Il negoziato su un patto di non intervento è stato sospeso, ma non è reso possibile, l'embargo comportare la garanzia dell'indipendenza austriaca con dei corsi esteri, tra cui quello dell'Italia si riconosce che è il più utile. L'Italia già garante dell'indipendenza austriaca, è in grado di portare sempre un aiuto efficace. Questo è il problema. E non disprezzare a quelli che considerano che Mosca potrebbe in questa situazione a Roma, constatare che la questione non si può sostenere.

Dal lato dell'ortodossia internazionale — continua il giornale — la potenza che votarono le sanzioni contro l'Italia hanno dovuto considerare che si è dovuto lottare dalla teoria alla pratica, e che la arma che essi avevano benedetta a Ginevra si rivelava avere un doppio taglio. Non bisogna di simulare che l'economia internazionale è profondamente scovata. Il Comitato dei compensi, che doveva procurare un vi-sibilibili compensi alle potenze sanzionate, ma ha potuto funzionare per mancanza di mezzi. Si comincia a risentire gli effetti di una situazione che si è contribuito a creare. La prima conseguenza di questo stato di spirito, è che è probabile lo si può dire senza imporgli troppo, che l'applicazione delle sanzioni dal petrolio all'Italia non si farà.

## Le contro-sanzioni italiane

## Eloquenti testimonianze di giornalisti esteri

BERNA, 6 febbraio. Due giornalisti svizzeri in viaggio attraverso l'Italia sanzionate in loro giornali. Il corrispondente del «Luzerner Tagblatt» sottolinea il brillante successo morale del contro-sanzioni in seguito all'embargo consumo o ad una più apprezzata idea dei prodotti nazionali, aggiungendo: «Il popolo italiano sente la forza dei suoi prodotti e da questo sentimento deriva un nuovo e forte impulso a tutta l'economia italiana».

Il corrispondente delle «Neue Zürcher Nachrichten» dichiara di essere rimasto stupefatto per non aver saputo scoprire nulla d'insolito, ma soltanto un entusiasmo nei partiti per l'Africa, uno slancio nello offrire ed un orgoglio in quanto queste offerte possono rappresentare un sacrificio.

## Il prestito nazionale 5 p. c.

## Oltre 375 milioni sottoscritti ad Alessandria

ALESSANDRIA, 6 febbraio. Le sottoscrizioni al prestito nazionale 5 per cento hanno raggiunto le lire 375.481.900.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Rilievi della stampa europea alle decisioni del Gran Consiglio e alla nuova vittoria delle truppe del Gen. Graziani

**BERLINO, 6 febbraio.** I giornali riportano il comunicato del Gran Consiglio Fascista, accompagnandolo con un sesto dei principali commenti italiani. Da questi vengono posti in rilievo soprattutto la decisione irrevocabile dell'Italia di continuare le operazioni militari fino al conseguimento completo dei suoi obiettivi e la fedeltà all'autorità assoluta.

Le decisioni del Gran Consiglio Fascista, integralmente riprodotte da questa stampa sono messe in particolare rilievo dal "Völkischer Beobachter" sotto il vistoso titolo "Rinvenuta volontà italiana di raggiungere pienamente tutti gli obiettivi".

La stampa riproduce con grande rilievo le informazioni sulle decisioni del Gran Consiglio Fascista. Molti giornali poi, pubblicano il "Telefóno N. 113, sottolineando l'importanza della nuova vittoria del generale Graziani, affermando che la guerra sarà condotta sino alla vittoria finale delle armi italiane, il che dimostra che l'Italia non si lascia fermare da nessuno.

**MADRID, 6 febbraio.** Il comitato militare dell'"Ahorra" commentando le decisioni del Gran Consiglio, esalta l'importanza operaistica della vittoria in A. O. per consolidare le posizioni ed assicurare i servizi logistici, confrontando la guerra con la inesperienza che rese falliti altri tentativi storici, soprattutto da parte della Spagna.

## L'inchiesta per l'assassinio del tedesco Gustloff

**BERNA, 6 febbraio.** Il Ministero di Germania a Berlino, appena avuto notizia dell'assassinio di Gustloff a Davos, ha interrotto le sue vacanze ed ha fatto ritorno a Berna, ha visitato l'on. Molli capo del dipartimento politico federale per l'assassinio del suo condizionale a prepararlo in nome del Governo del Reich di avviare un'inchiesta sul delitto, onde scoprire gli eventuali cospiratori e sottolineando la gravità del fatto.

## Le condonazioni del Governo svizzero

**BERLINO, 6 febbraio.** Il Ministero di Svizzera a Berlino si è recato oggi al Ministero degli Esteri tedeschi per esprimere il cordoglio del proprio Governo per l'uccisione compiuta a Davos da uno studente socialista con il capo del nazional-socialisti tedeschi.

## Ex combattenti di Lecce partiti per l'A. O.

**LECCE, 6 febbraio.** Fatto senza a vibranti manifestazioni di simpatia, ha lasciato Lecce, un gruppo di ex combattenti che hanno chiesto e ottenuto l'arruolamento per l'A. O. nella Divisione "Cervero".

## Il plebiscito dell'oro

**ROMA, 6 febbraio.** Continuano incessanti le offerte alla Patria di cittadini di tutte le classi sociali.

A MILANO, questa sera, nel salotto direzionale del Teatro alla Scala, cui si sente legato da tanti vivi ricordi della sua carriera di artista, il tenore Tito Schipa ha voluto dare una cospicua donazione di oro alla Patria. Dopo il secondo atto della "Lucia donizettiana", che venne data in serata dopolarioristica, il tenore Schipa ha consegnato al segretario amministrativo federale la sua offerta di medaglie, lingotti e oggetti di oro, tra cui la targa ricamata dal segretario del Partito a quello dei concerti dati per la Lega Navale, per il rilevante impiego di questo (collegamenti, accompagnamento) la donazione con vibranti espressioni di italianità.

A VENEZIA una signora americana ha offerto la propria foto nuziale e quella del marito, ed i colori ed altri oggetti d'oro, accompagnando l'offerta con espressioni di devozione per l'Italia e per il Duca ed una signora irlandese ha consegnato a C. Littoria, quale suo personale contributo, alcuni oggetti d'oro ed argenteo.

## Le offerte d'oro, argento e valute estere della "Compagnia Italiana Turismo"

**ROMA, 6 febbraio.** Il personale della Compagnia Italiana Turismo in Italia ed all'Estero, ha offerto alla Patria, per il tramite delle organizzazioni del Regno, kg. 2.628 d'oro, kg. 9.677 di argento, lire e valute estere per lire 27.000, oltre a due polizze comodatenti, una cartella del prestito ed una pensione di mutilato per il periodo delle sanzioni. Il personale straniero degli uffici fuori d'Italia si è semplicemente accennato ai colleghi italiani nello offrire contro le sanzioni presso un ufficio C. I. di Parigi, Nizza, Bruxelles, Barcellona, Tunisi ecc. Sono giunte anche varie offerte spontanee di enti stranieri, e cioè: franchi 2.500 per ex combattenti in Africa Orientale, franchi belgi 600 per l'Opera Rossa Italiana, franchi francesi 700 per l'Opera Rossa Italiana, moneta d'oro e oggetti vari d'oro e d'argento.

## Le direttive del Segretario del Partito ai Federali

**ROMA, 6 febbraio.** Il Segretario del Partito alle ore 10, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ha tenuto rapporto ai Segretari federali, presentati i componenti il Direttorio Nazionale, il vicesegretario del G. U. F., il capo di S. M. dei F. G. C. I. fiduciari delle Associazioni fasciste, il vicepresidente dell'U. N. U. C. I. A. direttore generale dell'O. C. N. D. il segretario del C. O. N. I. e il subcommissario della L. N. I. e il segretario generale del Comitato nazionale forestale.

Il Segretario ha segnato precise direttive per l'attività che il Partito e le organizzazioni da esso direttamente dipendenti dovranno svolgere dal 7 febbraio XIV.

## Gran rapporto del Duce ai Comandanti di Corpo d'Armata

**ROMA, 6 febbraio.** Alle ore 12, a Palazzo Venezia, il Duce ha ricevuto tutti i Comandanti di Corpo d'Armata, presentatigli dal Generale Baistrocchi.

## 40 mila operai occupati nella "Fiat"

**ROMA, 6 febbraio.** Il Duce ha ricevuto il Sen. Agnelli ed il Gr. Uff. Valletta, che gli hanno riferito circa l'andamento della "Fiat". L'importante azienda industriale è in piena attività ed occupa giornalmente circa 40.000 operai in lavori inerti in gran parte alla difesa nazionale.

## Oggetti personali di Battisti o di Filzi donati dal Duce allo rispettivo famiglia

**TRENTO, 6 febbraio.** Recentemente il Governo è venuto in possesso di un orologio, di un canocchiale e dell'orologio di Cesare Battisti, di un orologio di Fabio Filzi, oggetti che i martiri trentini portavano al collo della loro cattura e che erano conservati da ex ufficiali austriaci.

Il Duce ha voluto fare dono personale dei preziosi cimeli alle rispettive famiglie. Per suo incarico il Prefetto di Trento ha consegnato alla vedova di Battisti ed alla madre di Filzi.

## Numerosi spacci aperti in Eritrea

**ASMARA, 6 febbraio.** La Commissione presieduta dall'on. D'Angelo per le questioni cooperative ha lasciato la Colonia. D'accordo con il Governo ed il Segretario federale sono stati conformati alcuni problemi cooperativi ed è stata stabilita l'apertura di numerosissimi spacci in tutta la Colonia, allo scopo di offrire la possibilità di prezzi minimi alle truppe ed agli operai. Non vi sarà nessun monopolio, ma la concorrenza e la sorveglianza sui prezzi minimi garantiscono grandi vantaggi.

## La IV olimpiade mondiale invernale inaugurata alla presenza di Hitler

**BERLINO, 6 febbraio.** Alle ore 11 di stamattina si è inaugurato, nel grande stadio di Garmischpartenkirchen, gremito di circa 100.000 persone, la quarta olimpiade invernale, cui partecipano 28 Nazioni. Era presente un fortissimo stuolo di autorità e personalità tedesche e straniere.

Il Cancelliere Hitler è intervenuto con tutti i membri del Governo, i dirigenti delle forze armate ed i massimi gerarchi del Partito.

## L'introduzione del caffè e il suo contingente per l'anno

Il Sottosegretario di Stato, per gli scambi e per la valuta ha fissato la quota dei contingenti di caffè per il 1.° trimestre corrente anno in L. 15.000.000 pari a circa 40.350 del caffè importato parte in compensazione, parte mediante introduzione di merco giacente pagata, proveniente dai paesi sanzionati. Alla Federazione dei Commerciali Droghie e Coloniali sono state assegnate lire 11.815.000.

## L'attività dell'U.N.P.A. e il dovere di Pola di favorirne lo sviluppo

A tutt'oggi, l'Unione Nazionale di Protezione Antiaerea ha costituito 94 Consigli provinciali, 169 delegazioni comunali, formate squadre ausiliarie maschili e femminili con circa 60.000 volontari; conta 60.000 soci; ha diramato oltre un milione di pubblicazioni di propaganda. L'opera dell'U. N. P. A. si esplica essenzialmente mediante il concorso di tutti i cittadini ed a mezzo di una attiva propaganda dei metodi più idonei alla difesa di protezione antiaerea e la raccolta di fondi necessari ad essa della formazione e della istituzione delle squadre volontarie di soccorso (in ausilio agli enti statali e parastatali appositamente designati); essa inoltre da tutti quei consigli pratici e di attuazione semplice ed economica tanto necessari per chi deve provvedere a una idonea difesa specialmente casalinga ed industriale. Lo Stato non può provvedere esclusivamente alla difesa di tutta la massa della popolazione; l'U. N. P. A. è appunto l'organo esecutivo e di fiancheggiamento cittadino nell'opera di autoprotezione. Occorre pertanto conoscere, appoggiare e vulgarizzare l'U.N.P.A., specialmente facendosi soci di essa.

I brevi chiarimenti fornitici dalla Presidenza Centrale dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea, tramite la locale Sezione, basterebbero da se, senz'altro, a giustificare l'importanza della provvida istituzione. Ma, segnatamente per quanto riflette la nostra città, dobbiamo ancora ripetere che detta funzione non è sufficientemente compresa e ciò costituisce una grave mancanza di sensibilità e di coscienza nei confronti d'una indispensabile e organizzata difesa antiaerea. Molti, anzi moltissimi cittadini dimostrano di ignorare la grande importanza assunta dalla protezione contro eventuali attacchi aerei o, tutt'al più, pensano forse che, nella deprecata ipotesi di una simile evenienza, penserebbero lo Stato alla difesa dei cittadini. Bisogna quindi subito soggiungere che una supposizione del genere è fuori posto, anche se, in effetti, è lo Stato quello che assume, coordinare e concorre alla difesa delle popolazioni civili. Sono invece i cittadini, in primo luogo, per propria iniziativa e nel loro stesso interesse che devono almeno addormentarsi e premuniti, contro l'eventualità di un attacco aereo, apprendendo in tempo tutti quei mezzi, utili e indispensabili, atti a mettere ogni persona in grado di saper fronteggiare da sola, con calma e senza emarrimento, le conseguenze di un'offesa nemica da l'alto. La funzione geografica della nostra città, la sua caratteristica e la stessa sua funzione sono altrettanti motivi per far sentire più forte, in ogni cittadino, il dovere d'una salda coscienza della protezione antiaerea. Ed è appunto per la formazione di questa coscienza che è sorta l'U. N. P. A., la quale, come appare dai brevi cenni statistici più sopra riportati, è andata assumendo uno sviluppo costante. E' ovvio, però che la sempre più efficace azione di questo organismo è in rapporto ai mezzi di cui dispone. E poiché l'U.N.P.A. i suoi mezzi dai soci, ne deriva che i cittadini serviranno se stessi, nei confronti d'una coscienza protezione antiaerea, facendosi soci dell'U.N.P.A. il cui canone è insignificante e può essere sopportato da tutte le categorie sociali.

Su questo dovere civico e patriottico richiamiamo ancora una volta l'attenzione dei polisti e degli istriani in genere.

## Il sabato fascista

Una conferenza del col. Belluzzi su "Le nostre operazioni in A.O."

Sabato 6 febbraio, alle ore 18, al Fascio rinnoato A. Apollonio, il colonnello Belluzzi cav. uff. Sill. Comandante del 12.° Reggimento Bersaglieri, parlò su "Le nostre operazioni in Africa Orientale".

## Corso di preparazione politica

I camerati che frequentano il corso di preparazione politica per giovani dovranno trovarsi domani 8 corrente alle ore 16 precise al R. Liceo-Ginnasio "Carducci" per le seguenti lezioni:

ore 16 dott. A. Zanini: Amministrazione pubblica; ore 17 prof. cav. uff. Draglich: Previdenza sociale. E' d'obbligo la camicia nera.

## Atti ufficiali

Nel C. S. "Olimpia" La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica:

L'Ufficio per le attività sportive di questa Federazione visto l'elenco del Consiglio Direttivo presentato dalla società C. S. Olimpia di Pola, con sede a Venezia, approva la composizione dei dirigenti nel seguente modo: Iressa Natale, presidente; Cossi Giovanni, vicepresidente; Bon Oscarre, segretario; Rebulia Virgilio, cassiere; Demori Ermanno, Blesci Alberto, Curto Giusto e Petros Romano, consiglieri.

## Comando Federale dei Fasci Giovanili

Tiro a segno I giovani fascisti che desiderano partecipare al campionato nazionale di tiro a segno (circ. N. 10/S del Dipartimento Nazionale del Partito Nazionale Fascista Pola 4-2-36-XV) sono pregati di trovarsi sabato 8 c. m. dalle ore 14.30 alle 18 al poligono di Tiro di Valsaline per i tiri di allenamento. Inutile presentarsi se non provvisti tiratori.

## Pola romana Nuove scoperte archeologiche

Il suolo eminentemente archeologico del nostro circondario offre continui sorpresi ai primi colpi di piccone, vengono alla luce tracce indubbe della nostra antichissima origine e floridezza romana. Anche in questi giorni, nel fondo adibito a cura di pietramo dell'impresa Brusati sulla via Dignano, sono state scoperte alcune tombe romane a incinerazione a pochi centimetri dalla superficie del terreno. Nel febbraio ritimo di lavoro, le tombe scoperte o disfatte non poterono essere esaminate e studiate; a stento è stato recuperato parte del notevole materiale archeologico che si contenevano per il pronto e premuroso intervento del r. ispettore agli scavi dott. Mirabella, a cui non sfuggì l'importanza della casuale scoperta. Sono state così acquisite al R. Museo alcune delle lucerne fittili, alcuni oggetti d'abbigliamento romani in bronzo, un'elegante anfora foderata, privo di sticchio, e alcuni frammenti di metallo. Queste tombe stanno in relazione con altro già precedentemente scoperte lungo la via Flavia; e dovrebbero risalire agli inizi del II secolo: tombe modeste che fin troppo hanno l'importante arteria del traffico istriano.

## Vita del Partito

All'Istituto Fascista di Cultura

## Il Comm. dott. Risolo parlerà stasera sulla personalità e sull'opera di Orazio

Come pubblicato, stasera il direttore del "Giornale di Trieste", comm. prof. M. Michele Risolo, Presidente dell'Istituto Provinciale e Artista di Trieste Segretario regionale dei giornalisti fascisti, parlerà all'Istituto Fascista di Cultura sulla personalità e sull'opera di Orazio.

Il dott. Risolo, profondamente colto, critico e scienziato apprezzato, ci parlerà di Orazio come uomo e come poeta, illustrando particolarmente quei versi in cui più alta è la celebrazione della missione politica del mondo, missione che a 20 secoli di distanza l'Italia fascista persegue con il sacrificio dei suoi figli migliori.

La conferenza si terrà alle ore 18 precise nella sala del circolo rinnoato fascista "A. Apollonio". L'ingresso è libero.

## Il sabato fascista

Una conferenza del col. Belluzzi su "Le nostre operazioni in A.O."

Sabato 6 febbraio, alle ore 18, al Fascio rinnoato A. Apollonio, il colonnello Belluzzi cav. uff. Sill. Comandante del 12.° Reggimento Bersaglieri, parlò su "Le nostre operazioni in Africa Orientale".

## Corso di preparazione politica

I camerati che frequentano il corso di preparazione politica per giovani dovranno trovarsi domani 8 corrente alle ore 16 precise al R. Liceo-Ginnasio "Carducci" per le seguenti lezioni:

ore 16 dott. A. Zanini: Amministrazione pubblica; ore 17 prof. cav. uff. Draglich: Previdenza sociale. E' d'obbligo la camicia nera.

## Atti ufficiali

Nel C. S. "Olimpia" La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica:

L'Ufficio per le attività sportive di questa Federazione visto l'elenco del Consiglio Direttivo presentato dalla società C. S. Olimpia di Pola, con sede a Venezia, approva la composizione dei dirigenti nel seguente modo: Iressa Natale, presidente; Cossi Giovanni, vicepresidente; Bon Oscarre, segretario; Rebulia Virgilio, cassiere; Demori Ermanno, Blesci Alberto, Curto Giusto e Petros Romano, consiglieri.

## Comando Federale dei Fasci Giovanili

Tiro a segno I giovani fascisti che desiderano partecipare al campionato nazionale di tiro a segno (circ. N. 10/S del Dipartimento Nazionale del Partito Nazionale Fascista Pola 4-2-36-XV) sono pregati di trovarsi sabato 8 c. m. dalle ore 14.30 alle 18 al poligono di Tiro di Valsaline per i tiri di allenamento. Inutile presentarsi se non provvisti tiratori.

## La morte eroica in A.O. del Capo manipolo Tamborini

Sulla nobile figura del Capo manipolo Enea Tamborini, di cui abbiamo dato ieri la notizia dell'eroica morte, è d'uopo soffermarsi, perché il camerata, caduto nel più crociato dei combattimenti sinora avvenuti nell'Africa Orientale, appartiene a quella schiera di purissimi Eroi che la Patria immortale e che il Fascismo scriverà a caratteri d'oro sull'albo dei eroi caduti per il trionfo di Roma imperiale.

## Il dott. Risolo presiederà la riunione dei giornalisti di Pola

In occasione della venuta nella nostra città del comm. dott. Risolo, la sezione dei giornalisti di Pola terrà una riunione, che sarà presieduta dallo stesso Segretario regionale. Al distinto ed eminente rappresentante del giornalismo giuliano inviamo il nostro più cordiale saluto.

## "Karkadè" benefico del 23 febbraio

Abolito il tè inglese, che ci ricorda i fondi paludosi del Negus, è stato introdotto al suo posto il "Karkadè" che è universalmente ritenuto aperitivo, digestivo, sano e, soprattutto, italiano; infatti si tratta di un prodotto delle nostre Colonie che, se non è ancora troppo diffuso e conosciuto, lo diverrà certamente in seguito. Ai fini di questa necessaria conoscenza e diffusione del "Karkadè" torna perciò efficace e lodevole l'iniziativa presa dalle nostre donne fasciste del Comitato di propaganda contro le sanzioni, le quali hanno ideato una grande serata danzante per l'ultima domenica di Carnevale, sotto i segni di due nobili scopi: riservare gli utili del trattamento a favore dei richiamati e loro famiglie e, servendo le consuetudini, lasciare la ottima bevanda di "Karkadè" al posto del tè inglese.

L'iniziativa è perciò degna del più largo favore da parte del pubblico e siamo certi quindi che, per domenica 23 febbraio, ultimo di carnevale, tutti i cittadini vi daranno il loro contributo. Contaremo dare in seguito più dettagliati particolari sulla grande serata benefica e antisanzionista e che inoltre si prevede ricca di sorprese.

## L'uscita delle alunne dalla Scuola Alghieri

Il nostro trafiletto di ieri ha sortito l'effetto voluto. Con molta prontezza il Direttore della Scuola, l'on. Uff. Ispettore scolastico, ha accettato il nostro rilievo e, già da ieri, l'uscita delle bambine che frequentano la Scuola di Piazza Alghieri è stata convegnata verso il portone principale che dà sulla piazza. E' stata quindi sbarata l'uscita di via Barbacani che rappresentava seri pericoli per l'incolumità delle scolare, dato l'intenso traffico che si svolge lungo la via stessa.

## I prezzi massimi delle frutta e verdura

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 3 febbraio al 9 febbraio 1936 sono i seguenti:

VERDURA: Bietole in foglia al kg. Lire 0.80; Cicoria al kg. 1.-; Cipolla al kg. Lire 1.30; Lattuga al kg. Lire 1.40; Rapa di campo al kg. Lire 1.60; Fava fresca al pezzo L. 0.40; Patate Ferraresi a lire 0.70; Patate inglesi a lire 0.70; Patate del Carso (Marettille e Idach) al chilogrammo Lire 0.80; Capperi Chiozia al kg. Lire 0.90; Aglio secco al kg. Lire 3.20; Indivia bianca al kg. Lire 1.20; Indivia al kg. Lire 0.90; Spinacci al kg. Lire 1.30; Cime di rapa al kg. Lire 0.80; Verza a lire 0.40 al kg.; Verze prima scelta a L. 0.60; Sedano rapa al kg. Lire 1.10; Finocchio al kg. Lire 1. Rapè al kg. Lire 0.50; Ravani neri al kg. Lire 0.60; Caroli fiori al kg. Lire 0.90; Cime di broccoli neri al kg. Lire 1.

FRUTTA: Limoni al pezzo lire 0.05, 0.10, 0.15; Mele comuni al kg. Lire 1.20; Mele in qualità al kg. Lire 1.60; Mele Alto Adige al kg. Lire 2.-; Noci comuni al kg. Lire 2.40; Noci Sorrento a Lire 3.60 al chilogrammo; Aranci al kg. Lire 4.-; Fichi in scatola al kg. Lire 2.40; Fichi seconda al kg. Lire 2.-; Fichi terza al kg. Lire 1.80; Datteri pressati al kg. Lire 3.40; Datteri scelti extra al kg. Lire 1.80; Mandarini in qualità al kg. Lire 1.20; Aranci al kg. Lire 1.30; Aranci sanguigni al kg. Lire 1.80.

## Attività annonaria, sanitari e di Polizia Urbana

L'Ufficio annonario ha applicato durante il periodo dal 27 gennaio al 3 febbraio 1936 XIV le seguenti attività:

Vigilanza sugli spacci generi alimentari: Ispizioni speciali; sterio di spacci, frutta e verdura 24, spacci generi alimentari 44, caffè-frattinchi 10, macelleria 5, pistolerie 6, lattoria 4, drogherie 1. Visite ad esercizi e magazzini: panificio 6, barberie 2, depositi vitigni 2, pasticceria 3. Ispizioni a giornaliere, 150 posti al Mercato delle vettovaglie. Derrate: reacquato e distrette: carno kg. 26, pesce kg. 18. Denuncie: per annacquamento latte 8. L'Ufficio di Polizia Urbana ha applicato durante il periodo suddetto la seguente attività: Contravvenzioni al R. D. 8 dicembre 1933 N. 1740 (Legge strada) 13; al Regolamento di Polizia Urbana 3; al Regolamento Tassa cani 2; per vendita abusiva di latte in città 2; per uso abusivo su fondi del Comune 1; per mancata esposizione dei cartelli prezzi sulle merci 1; per alterazione prezzi 1; per denuncie abusive di stalle in città 24.

## Stato Civile di Pola

6 febbraio 1936 XIV  
Nati 3  
maschi 1; femmine 2.  
Morti 0  
maschi 0; femmine 0.  
Matrimoni 2

Elargizioni - Per onorare la memoria dell'eroico capitano Enea Tamborini la Fam. A. Bonedetti elargisce lire 20 pro E.O.A.

In memoria del carissimo C.M. Enea Tamborini, caduto nel campo dell'onore in A.O. lire 10, pro E.O.A. dal Direttore Did. A. Barber.

## CALENDARIO

1936 - A. XIV  
FEBBRAIO  
7  
Venerdì  
S. Riccardo

Luna piena alle ore 12.19  
1931: Minore a Roma Tomaso Titoni.

OGGI: CORONA.  
DOMANI: Castelnovo d'Adige.

POLLETTINO METEOROLOGICO  
Barometro a 0 e mare ora 14: 761.83; ora 19: 761.9; Termometro centigrado ora 14: 6.3; ora 19: 4.6; Umidità relativa ora 14: 27; ora 19: 37; Nubi quantitate ora 14: 3-10; ora 19: 9-10; Nebi forma ora 14: 0; ora 19: A. 8.; Vento direzione ora 14: NE; ora 19: NNE; Vento velocità ora 14: 20; ora 19: 13; Temperatura massima 6.5; minima 2.

## Contro il congelamento dell'acqua potabile

Raccomandiamo ai proprietari di stabilire di osservare le seguenti norme, atte ad evitare i danni del congelamento dell'acqua potabile durante i rigori invernali:  
1) provvedere al robinetto di arresto esistente nell'atrio della casa, dopo il congelamento, chiuda ermeticamente la colonna montante, dallo sbocco più basso esistente nel fabbricato.  
2) Nelle nottate rigide, all'uscita della chiusura dei portoni d'ingresso, o anche prima, dopo che i rispettivi inguanti si sono provvisti d'acqua, scendere la colonna montante, dallo sbocco più basso esistente nel fabbricato.  
3) Provvedere che il contatore venga protetto contro il pericolo di congelamento dell'acqua, coprendolo con segnature di legna o con pezzuole di lana.  
Si rammenta che l'utente è responsabile per tutti i danni che possono derivare al contatore per qualsiasi causa e che deve sopportare in qualunque caso le spese di riparazione.

## LA DIREZIONE delle Officine del Gas e Acquedotti di Pola

Impresa Sospisio

## La Causa di Emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino retto, spesso aggravata dall'istituzione. L'Unguento Foster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo. Oranquid L. 7.-. Dep. Gen. C. Giozco. Milano (6-44). Fabbricato in Italia. Aut. Prof. MGL 49718 14-10-33-NL.

## Il Dott. Grado

rievve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTERAPIA Intenzioni endoterapiche 9/4 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 vis-a-vis Arsenale

## PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

specialista per le malattie della pelle, veneree e sifilitiche. ELETTROTERAPIA Intenzioni endoterapiche 9/4 Orario 10-11 e 17-19.30 Tel. 2-27

Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20 Aut. Prefett. - Pola N. 8 - 8780 San. dd. 81-3

## Tutta la città ne parla...

Motivi di cronaca

Il „soffietto“

Tra i dolori quotidiani del povero cronista non c'è soltanto il commiato... un stilista osserverebbe che si può dir meglio comunicazione...

Un furto sacrilego

Nella chiesa della Misericordia nella chiesa della B. V. della Misericordia è stato consumato un furto sacrilego, presumibilmente di pieno giorno...

Le prime cinematografiche

Merlini, De Sica, Visconti, ecco il terzetto ormai noto a tutti i pubblici d'Italia e del mondo...

Vandalismi

Da alcuni giorni una banda di maleducati sta recando dei danni alle proprietà private e pubbliche con l'asporto delle tabelle numeriche delle case...

La riduzione per il trasporto

In accoglimento della domanda presentata dalla Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini...

Come vivono e combattono gli abissini

Dicono gli arabi che il nome stesso di Abissinia deriva dal vocabolo babese, che vuol dire emulazione...

Ma nel corso dei millenni di stirpi piombarono e ondate di razze etiope, accavallandosi e ricacciandosi così da dar luogo a nuove...

E' ormai diffusa nel mondo circolo che in quelle terre vi sono soltanto dei negri. Invece, ad esempio, i veri abissini di Addis Abeba hanno una...

Tutte queste polverose penti di Etiopia latano, amano, si bisticciano (sembra che laggiù il clima delle alte montagne favorisca l'irascibilità)...

Il cronista, insomma, è alla prese con questi elementi così benemeriti, e dinamici, coi generali, coi quelli che vogliono far carriera attraverso la carta stampata...

A questo punto il cronista, soprattutto nei giorni di vento, si guarda intorno e vede un tavolo scalcagnato...

Ma noi pensa che ha famiglia, conosci le affettuosità, indolge alle debolezze umane e si mette a scrivere...

Fascio Giov. Orton - Domani alle ore 10.30 si trovano in Piazza Alighieri, per partire alla volta di Fiume...

Notizie e Varietà di Moda

La moda e le sanzioni

Crediamo di non essere valutando che non solo tutte le categorie industriali ed artigiane interessate all'abbigliamento femminile...

L'8 febbraio è appunto il primo termine utile fissato per la presentazione all'Ente della Moda dei modelli italiani...

La determinazione di tale termine ad una così breve scadenza dalla promulgazione del provvedimento...

In loro si rivela che l'impegno preso contemporaneamente da artisti, scarti, industriali tessili, artigiani ecc...

Publicazioni

„Napoleoni“ di A. Angelotti

E' di imminente pubblicazione presso l'Editore Staderini di Roma, un nuovo libro di Arturo Lanolletti intitolato: „Napoleoni“...

La figura di Napoleone vi campeggia dal principio alla fine, nelle battaglie sostenute per domare i suoi...

La figura di Napoleone vi campeggia dal principio alla fine, nelle battaglie sostenute per domare i suoi...

Notizie e Varietà di Moda

La giornata dell'8 febbraio

La determinazione di tale termine ad una così breve scadenza dalla promulgazione del provvedimento...

In loro si rivela che l'impegno preso contemporaneamente da artisti, scarti, industriali tessili, artigiani ecc...

La determinazione di tale termine ad una così breve scadenza dalla promulgazione del provvedimento...

In loro si rivela che l'impegno preso contemporaneamente da artisti, scarti, industriali tessili, artigiani ecc...

Oro alla Patria

DA BAGNOLE: Fremate Sara e famiglia gr. 15.40; Sansa Elena e famiglia gr. 2.65; Clivia Maria gr. 2.25; Ivesca Barbara gr. 1.10; Cornobori ved. Eufemia gr. 2.90; Sirolla Domenica gr. 1.63; Iurlina Giustina gr. 2.25; Socco Anna gr. 6.10; Socco Maria gr. 1.80; Cornobori Maddalena gr. 2.70; Bursak Maria gr. 4.30; Fremate Rufina gr. 4; Missa Ambrogio gr. 2.60; Iurlina Eufemia gr. 3.20; Iurlina Fosca gr. 0.68; Marini Anna gr. 2.30; Missa Lucia gr. 0.70; Iurlina Lucia gr. 0.41; Cornobori Antonio da Diagio gr. 3.30; Iurlina Maria gr. 0.50; Ivesca Giorgio gr. 3.70; Sansa Giovanna gr. 2.90; Sansa Maria in Sirolla gr. 1.25; Socco Romilda gr. 0.63; Missa Maria in Cornobori gr. 0.85; Ivesca Giovanni gr. 0.90; Iurlina Eufemia di Giorgio gr. 1; Sansa Albina di Giorgio gr. 3.10.

Un libro, dunque diventato ricco di episodi spesso drammatici, di sveddoti grandi...

„SALA UMBERTO“ IN GRANDE PREMIERE OGGI l'arduo dramma di un gentiluomo Alta Scuola ovvero Il segreto di Carlo Cavelli Grande romanzo d'amore sullo sfondo dell'alta aristocrazia viennese con Angela Saloker Rudolf Foster Principia alle ore 4.10 - 6 - 7.50 - 9.40 Il pubblico è pregato di preferire il primo spettacolo essendo il più comodo In preparazione: L'ultimo amore

TELEGRAMMI TRENO Viaggiando serviti dal telegrammi-treno per inviare dal treno in corso un saluto, un augurio, una notizia a persone lontane. I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, diretti, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa. Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti in semplice richiesta dal conduttore del treno. Minimo 14 parole per ogni telegramma. Servizi speciali ammessi: Fermo posta (-CP-), Fermo telegrafo (-TR-), Recupero di giorno (-Jour-), Recupero di notte (-Nuit-). Tariffe sino a 14 parole: lire 4 per l'interno del Regno; lire 13 per Austria, Francia, Jugoslavia e Svizzera; lire 16 per Belgio, Cecoslovacchia, Germania, Lussemburgo e Ungheria; lire 20 per Gran Bretagna, Paesi Bassi, Polonia e Spagna.

# LO SPORT

## Campionato I. Divisione Grion B-Fortitudo Trieste

Domenica nel pomeriggio avrà luogo al Campo del Littorio questo interessantissimo incontro tra il Fascio Grion B e il Fortitudo di Trieste.

La squadra triestina occupa una ottima posizione nella classifica, ed i suoi uomini cercheranno indubbiamente di migliorarla conquistando una affermazione sul nostro campo. Apparentemente il pronostico è favorevole agli ospiti, poiché il ruolo di marcia dei nero-stellati è piuttosto cattivo. Ma noi crediamo che i giovani grionesi non si lascieranno intimorire dalla fama che accompagna gli ospiti, e sapranno dimostrare che anche la sfortuna qualche volta, si può piegare.

Alla gara assisterà certamente un numeroso pubblico, che sarà largo di incitamenti alla giovane squadra nero-stellata.

## L'eliminazione comunale di corsa campestre

Domenica 9 febbraio 1936-XIV. avrà luogo a Capodistria la tanto attesa corsa campestre, valida ai fini dell'eliminazione provinciale. Per la selezione dei giovani atleti che rappresenteranno il Comando Federale dell'Istria all'eliminazione di zona, che avrà luogo prossimamente o si svolgerà in una città designata quale capozona. La gara di domenica si svolgerà su di un percorso di km. 3,500 accidentato, che porterà a dura prova tutti i concorrenti i quali si presenteranno alla partenza preparatissimi. Alla gara parteciperanno circa 100 atleti (come si vede la gara sarà combattuta) data la grande partecipazione di giovani fascisti. Oltre a questa gara di carattere provinciale, si svolgeranno due interessanti partite, una di pallacanestro e una di calcio tra la forte ed agguerrita squadra del Comando di Pola e quelle del Comando di Capodistria. I cittadini della simpatica Capodistria seguiranno con passione le varie gare, portando quel caldo e sincero incoraggiamento agli sportivi in lotta che vogliono con lo sport fortificarsi per rendersi degni dell'Italia Fascista.

Il Comando Federale ha dato incarico ai fascisti dipendenti la seguente disposizione riguardante i partecipanti:  
Ore 11: Raduno a Capodistria ai partecipanti in Piazza della Libertà.  
Ore 11:30: Omaggio al Monumento dell'eroe capodistriano Nazario Sauro.  
Ore 12: Rancio.  
Ore 14: Eliminazione provinciale di corsa campestre.  
Ore 14:10: Gara di pallacanestro.  
Ore 15: Gara di calcio.

## Corsa ciclo-campestre

Il giorno 23 febbraio XIV, organizzata dall'Ufficio Sportivo del Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento si svolgerà una corsa ciclo-campestre, alla quale possono partecipare tutti i giovani fascisti nati negli anni 1914-15-16-17. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Pola, Pomer, ponte di via Promontore, strada nuova, Bagnole, Vincural, Vintian, Pola chilometri 25 circa.

Le iscrizioni si ricevono a tutto il 23 febbraio XIV, presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale dalle 17 alle 19.

Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento - Sezione palla a rotelle - Oggi alle ore 20.30 allenamento della squadra di palla a rotelle.

Sezione calcio - Oggi allenamento della squadra di calcio, che è invitata al Comando per le ore 18, presso per comunicazioni.

Sezione pallacanestro - Oggi allenamento della squadra che deve disputare l'incontro a Capodistria. I componenti la squadra sono invitati per oggi al Comando per le ore 18.

## Palla a rotelle

Come già preannunciato, domenica 9 corr. avrà il suo svolgimento la grande manifestazione di pattinaggio a rotelle, manifestazione che avrà dovuto svolgersi domenica scorsa e che causa il maltempo è stata rimandata.

Al primo piano della manifestazione figurerà l'incontro di palla a rotelle tra le squadre rappresentative polsi A e B; incontro che servirà per la selezione degli atleti, che dovranno tener alto il nome di Pola, nell'incontro internazionale, organizzato dall'Angelo-mà e che avrà il suo svolgimento nel prossimo marzo.

Le squadre giocheranno nella seguente formazione:

Squadra A: Castore, F.G.O., Canutt, Cerlonio, Angelomè, Bonvirto, D.F.C., Perù, Angelomè, Camina, (riserva).  
Squadra B: Grisanz, D.F.C., Pastrovicchio, id., Sinetti, F.G.O.; Vaccari, Angelomè, Fabbro, id.; Moscardi, D.F.C. (riserva).  
All'incontro seguirà una corsa con ostacoli, una ad inseguimento e infine quella di resistenza che comincerà 25 giri di pista. Questo gara serviranno per selezionare i migliori che parteciperanno ai campionati nazionali. L'ingresso come al solito è di lire 1.

**F. I. G. C.**  
Rinvio gara Pisino-Dop. Azienda Cementi - Il Direttorio locale della F.I.G.C. comunica alla società interessata, che per motivi d'indole tecnica, la partita per il torneo pre-campionato fissata in calendario per domenica 9 febbraio XIV, viene rimandata a domenica 16 febbraio XIV.

ieri falloni esuberanti ad ogni rappresentazione dell'elettrizzato capolaro italiano

## Non ti conosco più...

Il pubblico di Pola ha quindi riconfermato, col suo plebiscitico, entusiastico consenso, i trionfali successi che questo delizioso gioiello nostro ha avuto in tutti i centri d'Italia.

Parlo il successo interpretativo della "tutto pegg":

**Elsa Merlini**  
di  
**Enrico Viarisis**

**Vittorio De Sica**

è stato pieno, trionfale addirittura!

Riteniamo superfluo ogni altro cenno reclamistico od illustrativo giacché questa magnifica opera d'arte si impone da sé per la sua infinita grazia ed entusiasmante bellezza.

**OGGI REPLICHE**  
alle ore:  
4, 5.30, 7, 8.30, 10

**CINE GARIBOLDI**

NB. Non sono valide le tessere. Si prega di preferire le prime rappresentazioni.

**Tutta la città ne parla...**

**PILLOLE S.FOSCA**  
DEL PIGNONO  
In 200 anni sono le Pillole S.FOSCA ANTICIPRODICALI TONICHE DIGESTIVE. Un collauro di 5 pillole L.5.50. Refettorio alla farmacia locale. Una scatola di 50 pillole L.5.15. grande ogni refettorio farmacia e ovunque voglia di L.6.00.  
**FARMACIA PONCI VENEZIA S.FOSCA**  
Antica - Pref. N. 1082 - Venezia - 8 Febbraio 1935 XLIII

Alle ore 9.30 di sera mattina; improvvisamente chiude la propria vita di lavoro, di bontà e di rettitudine  
**PIETRO BUDICIN**  
d'anni 67, negoziante  
A quanti lo conossero e lo stimarono danno il triste annuncio, l'addolorata moglie **Luigia Brunetti**, le figlie **Idea** col marito **Simeone Simeone**, Gemma col marito **Guido Amadi**, **Luigia** col marito **Giuseppe Dum**, i figli **Pietro e Maria**, nonché i fratelli e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi Venerdì 7 corr. alle ore 15.30 partendo dal sacro convoglio dalla propria abitazione via Epulo No. 4. Dopo la S. benedizione al Duomo, il funerale proseguirà al Cimitero ove la cara salma verrà tumulata nella propria tomba.  
POLA, 7 febbraio 1936-XIV.  
Erimaria Impresa TERASINI, via Sergia 6.

**AVVISI ECONOMICI**  
Offerte  
Camera-mobiliata - Penombra privata  
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 G  
**AFFITTANSI** stanza ammobiliata indipendente eventualmente quartiere ammobiliato: Via Arena 14, T. p. 1936G  
**AFFITTANSI** quartiere ammobiliato indipendente tutto comodità. Via Beneghi 62: 1937G  
**AFFITTANSI** camera, cucina ammobiliata tutte comodità. Via Dante 45: 1938G  
**AFFITTANSI** pronotamento stanza o legamento ammobiliata. Via Epulo 8, II d'ist. 2001G  
**AFFITTANSI** bellissima stanza ammobiliata centralia posizione. Barbacani 5, II sinistra. 2022G  
**AFFITTANSI** stanza ammobiliata. Via Emo 1, I p. 2003G  
Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini  
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 L  
**D'AFFITTARE** pronotamento 6 stanze, cucina, accessori. Informazioni Via Premuda 3. 1969L  
**AFFITTANSI** locale uso negozio. Via del Mercato angolo Via Smeraglia. 2000L  
**AFFITTANSI** 3 camere, cameretta, cucina, accessori Via Slovagnaga 9, I p. Rivolgersi Via Epulo 21. 2004L  
**AFFITTANSI** 3 camere, cucina Via Sotto Morari. Rivolgersi Via S. Michele 20. 2006L  
Vendite d'occasione  
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 N  
**CAPPOTTO** da uomo vendesi prezzo mite. Fausta 6, I. 2003N  
Commercio e Industria  
Cent. 40 la parola - Min. L. 2 P  
**RADIORIPARAZIONI**, qualsiasi radio, prezzi favorevoli, garanzia. Laboratorio autorizzato Gullotti (unico recapito via Sergia 39, I piano). 1975P  
**PERMANENTI** elettrico e vapore di massima perfezione e convenienza. Salone Marini, Campomarzio 3. 1992P

**Eccezionale Avvenimento!**  
**Terra senza donne**  
Avrà il suo trionfale battesimo  
Oggi sullo schermo del  
**„Politeama Ciscutti”**

**Jeannette Mac Donald**  
l'affascinante „Vedova allegra” dà un altro mirabile saggio della sua sensibillissima capacità lirica e drammatica, in unione al celebre baritono americano:

**Nelson Eddy**  
che con questa sua interpretazione si è posto in primo piano fra i più reputati primi attori giovani dello schermo. Tutta la stampa americana ed europea ha sollevato per

**„Terra senza donne”**  
un coro di entusiastici apprezzamenti. La critica non solo lo definisce **il film modello** del genere musicale, ma lo indica anche al pubblico come un avvenimento sensazionale della stagione per la felicissima fusione di elementi romanzeschi e musicali.  
*Per l'occhio c'è la bellezza, per l'orecchio la musica, per la fantasia l'avventura, per il cuore l'amore.*  
Questo film fa parte del grandioso „Concorso M. G. M. Motta Paelettoni” 30.000 lire di premi, le cui schede si ritirano alla casa del teatro.

**SULLA SCENA** completa l'attraente spettacolo  
**ENGE & Comp.ni e**  
**3 PALLADIS 3** (attrazione ungherese)  
**OGGI alle ore 18.45**

Preceduto dai più clamorosi successi ottenuti nelle principali capitali del mondo, e che in tutto il mondo ha avuto il riconoscimento degno di un'opera d'arte, giunge a noi trionfante la più sensazionale film della stagione:

# IL RICHIAMO DELLA FORESTA

che traduce in prodigiose immagini la trama suggestiva del famoso romanzo di JACK LONDON vivificandola con arte potente attraverso l'interpretazione della nuova coppia d'innamorati:

## CLARK GABLE      LORETTA JOUNG

coadiuvati da un portentoso cane: **BUCK** che meraviglierà e sbalordirà per la sua intelligenza e le sue prodezze.

# IL RICHIAMO DELLA FORESTA

Dramma romantico avventuroso di cercatori d'oro, svolgentesi sullo sfondo delle nevi eterne in Alaska... dove uomini impegnano una disperata battaglia contro il freddo ed i lupi... dove s'infuriano le passioni umane e ripalitano i desideri d'amore.

Delicata poesia di un sogno di passione

**OGGI IN GRANDIOSA PREMIERE DI GALA DALLE ORE 3 al**

# CINEMA ARENA

Prevedendo un esuberante affollamento serale si raccomanda d'intervenire alle prime rappresentazioni, anche perchè sono le più comode.